

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 16 marzo 2018

Sala Centro Civico – Arbedo

Presenti: 45 soci e 7 non soci (lista consultabile presso il segretariato)

Inizio lavori: 18.10 **Fine lavori:** 19.30 (20.00 con presentazione sui droni)

1. Saluto del presidente e apertura dei lavori:

Il presidente Mirto Ferretti saluta la sala e scusa gli invitati che non hanno potuto presenziare (Antonio Girardi, Corrado Rodoni, Stefano Bollani, Sandro Tamò e Graziano Carrara).

Saluta con piacere Giuliano Maddalena (presidente cantonale), Eros Walter (presidente onorario), Flavio Ramelli (socio onorario), Luciano Lurati (presidente Federviti Lugano), Riccardo Battelli (sponsor OMYA), Angelo Cavalli (Cantina Chiericati) e Sergio Scalmanini (Cantina CAGI).

Viene presentato il comitato attuale e si ringraziano le ditte che collaborano con la nostra associazione (sconti – tessera).

Viene richiesto di inserire all'ordine del giorno il punto 8b. "Proposta di studio sul territorio" che viene accettato all'unanimità.

2. Nomina di due scrutatori:

La sala propone i signori Flavio Ramelli e Paolo Ghidossi.

3. Approvazione verbale dell'assemblea del 17 marzo 2017:

Il verbale era consultabile sul sito da aprile 2017.

Viene chiesta la dispensa dalla lettura ed il verbale viene accettato all'unanimità.

4. Relazione del presidente:

In sintesi Mirto Ferretti constata che l'annata viticola 2017 verrà ricordata per il gelo, la grandine e l'estate asciutta che hanno portato a quantitativi di meno 13,1% rispetto alla media decennale con una gradazione molto alta.

Il prezzo base per il Merlot è stato di fr 415.-/q per una gradazione di 88.3° Oe, che purtroppo ha penalizzato la gran parte dei viticoltori che ha raggiunto i valori massimi della scala (vedi rapporto).

Inoltre il rapporto contiene interessanti osservazioni sui danni della selvaggina, sull'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, sulla Flavescenza dorata, sul patentino per i prodotti fitosanitari e sull'importanza della viticoltura per il territorio (lettera aperta ai comuni del Bellinzonese).

La relazione completa è consultabile sul sito federviti.ch, oppure si può richiedere presso il segretariato.

Discussione sul rapporto presidenziale:

Giulio Margnetti è preoccupato per i **vigneti abbandonati** potenziali focolai di **Flavescenza dorata**. Giuliano Maddalena ricorda che questo non è compito della Federviti o del Cantone, ma sono i comuni ai quali bisogna rivolgersi e che devono intervenire.

Remo Morasci chiede se la nostra sezione ha intenzione di fare qualcosa per l'ottenimento del patentino per i prodotti fitosanitari. Mirto risponde che ci stiamo muovendo per agevolarne l'ottenimento.

Il rapporto viene accettato all'unanimità.

5. Retrospectiva attività 2017:

Con un grafico Nicola Desponds commenta le presenze alle 7 attività proposte durante l'anno, con un totale di oltre 250 partecipanti. Purtroppo la gita nel locarnese ha dovuto essere annullata a causa della vendemmia precoce. Vengono poi visualizzate le foto con l'aiuto del sito federviti.ch.

6. Relazione finanziaria, rapporto dei revisori e approvazione dei conti 2017:

Il contabile Nicola Desponds distribuisce e commenta il conto economico ed il bilancio 2017 che presenta un **utile di fr 983.95.-**. Il bilancio chiude con un pareggio di **fr 49'867.50.-**.

Michael Kohler legge il rapporto dei revisori, che viene accettato all'unanimità.

7. Nomine statutarie:

A) Nomina nuovo revisore

Accanto a Marco Kraushaar e al supplente Michael Kohler viene proposto e votato Fabrizio Politta.

B) Nomine membri per l'assemblea delegati del 14 aprile 2018 a Gordola:

Oltre a Marcionetti ed il sottoscritto del comitato vengono votati Charly Fontana, Paolo Ghidossi, Marinalla Rossini, Michael Kohler, Remo Morasci, Fritz Herzig, Antonello Barelli e Francesco Ghisletta.

8 a. Prezzi dell'uva

Con un grafico Mirto spiega che da una decina di anni il prezzo dell'uva è abbastanza costante malgrado le richieste puntuali della Federviti per un prezzo più rispettoso in funzione della gradazione zuccherina media, ciò che penalizza coloro che si impegnano per produrre uve di alta qualità.

8 b. Proposta di studio del territorio:

Mirto presenta all'assemblea la possibilità di eseguire uno studio sul territorio del distretto di Bellinzona e la regione Mesolcina, attraverso la tecnica di analisi GIS delle superfici vitate. Questo tipo di analisi permette di evidenziare le principali differenze orografiche dei vigneti. Lo studio sarà assegnato ai ricercatori del WSL, con sede a Cadenazzo. I dati permetteranno di sostenere discussioni puntuali sul territorio e consolidare la collaborazione con le cantine, i comuni, le associazioni di categoria e le istituzioni. Il costo per questo progetto è di fr 6500.- e verrebbe finanziato con il capitale proprio che attualmente ammonta a quasi fr 50'000 .-

Segue un'animata discussione in proposito. Ecco le risposte alle [domande](#) poste dalla sala:

Scopo finale? Valorizzare meglio queste aree con dati precisi e concreti che la sezione dell'agricoltura non possiede.

Conflitti con i piani regolatori? I dati non hanno alcun vincolo legale ma potrebbero servire per aggiornare detti PR.

Utilità per il cantone? Ci saranno dati utili che potranno facilitare i contatti sia con il dipartimento del territorio sia con quello delle finanze e dell'economia. Si potranno mettere in evidenza le differenti condizioni di lavoro tra vigneti di collina e pianura e affrontare la problematica di gestione della vite in prossimità del bosco.

Le informazioni saranno accessibili a tutti? Sì, anche se i dati riguardano dei quadratini di 400 m2 dai quali dovrebbe essere facile risalire al proprio vigneto.

Perché questo studio non viene fatto per tutto il cantone per avere un maggior peso specifico?

È stata fatta questa richiesta ma per il momento la Federviti cantonale ha ritenuto l'investimento troppo grande. Dobbiamo avere il coraggio di essere pionieri e non attendere che gli altri facciano qualcosa.

Il progetto può essere utile al piccolo viticoltore? L'esempio degli echi positivi della lettera aperta "vigneti e territorio" inviata ai comuni del Bellinzonese ci fa ben sperare che questo studio consentirà un maggiore sostegno alla viticoltura di collina e anche per le tasse sarà più facile richiedere deduzioni più realistiche.

Non si tratta di un doppione con il “progetto terroir”? No poiché questo riguardava principalmente l’influenza dei vari fattori produttivi (suolo e clima) sulla qualità dell’uva e del vino.

La città di Bellinzona ha stanziato un credito fr 900'000 .- per aggiornare il suo piano regolatore; potremo richiedere una collaborazione finanziaria visto che saremo in grado di fornire dati puntuali anche per la città.

Come e quando verrà aggiornato questo studio? Potrà essere facilmente aggiornato. E riteniamo che non ci siano grandi cambiamenti a corto termine.

Il finanziamento di questo progetto con 6'500 franchi viene accettato dall'assemblea con 4 contrari e 4 astenuti.

9. Attività 2018:

Nicolao Fuchs presenta il ricco calendario delle attività 2018, consultabile sul sito federviti.ch.

N. Desponds presenta un'allettante gita vitivinicola di due giorni a Neuchâtel (1 e 2 settembre), il cui programma con possibilità di preiscrizione verrà inviato con la tessera.

10. Preventivo 2018:

N. Desponds presenta un preventivo per il 2018, dove era prevista una maggior entrata di fr 280.-.

Con il finanziamento di fr 6'500.- per lo studio del territorio vi sarà una **perdita preventivata di fr 6220.-**.

11. Eventuali:

Giuliano Maddalena saluta i presenti e afferma che in merito alla trattanda sullo studio del territorio ha preferito rimanere neutro per non intralciare la decisione a riguardo.

Comunica che a livello svizzero, la FSV si è occupata dei danni contro il gelo i quali sono stati ingenti a livello nazionale (viticoltura e frutticoltura) con danni che ammontano a circa 70 milioni di franchi. La Confederazione, malgrado si sia trattato di danni assicurabili, ha messo a disposizione 20 milioni. Ricorda che in precedenza c'erano stati danni sulla produzione causati da due prodotti fitosanitari, e che la FSV ha svolto un ruolo importante nelle trattative con la ditta Bayer per il risarcimento dei danni ai viticoltori.

Mirto accenna alla recente pubblicazione del libro edito dalla Società Ticinese di Scienze Naturali, completamente dedicato alla viticoltura Ticinese. Dal titolo *Diversità dei vigneti della svizzera italiana: stato attuale e prospettive*, il volume dovrebbe interessare i viticoltori e le cantine, dove la nostra associazione ha collaborato direttamente alla riuscita dell'opera.

Presentazione sull'utilizzo dei droni in viticoltura

Mauro Jermini conclude i lavori assembleari con un'interessante presentazione sulle possibilità di utilizzare i droni per i trattamenti fitosanitari, illustrandone vantaggi, costi, restrizioni sull'utilizzo e tempistica per una sua eventuale introduzione. Chissà se nei prossimi anni li vedremo volare silenziosamente sopra i nostri vigneti?

La serata termina con un aperitivo offerto dalla sezione ed una simpatica cena – buffet con possibilità di assaggiare parecchi ottimi Merlot vinificati per il “progetto terroir” del 2006.